

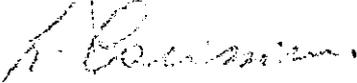
AGIP-AMT  
RETE/PEIT

POZZO ESPLORATIVO LISA 1 (Permesso D. R19. AG)

Previsioni geologiche e proposte

Programma di perforazione

Resp. RETE  
Ing. L. Carissimo



Resp. PEIT  
Ing. V. Crico

S. Donato Mil. : Febbraio 1973

### Dati generali

Nome	POZZO 101
Pozzo	LISA 1 (NEW)
Coordinate geogr. provv.	Lat. 38° 49' 00" Long. 16° 43' 42,4"
Profondità acqua	m 240 ca
Ubicazione	m 500 a Nord del punto di scoppio 8928 della linea sismica DR, 284
Profondità finale prev.	m 1700 ca
Distanza dalla costa	km 5 ca

### Obiettivo del sondaggio

Il pozzo si propone di esplorare un alto strutturale mappato a livello del probabile tetto del Miocene sup. (orizz. sismico A).

L'obiettivo è localizzato:

- a) in livelli sabbioso-conglomeratici, analoghi a quelli incontrati nel pozzo S. Leonardo 1 e appartenenti alla F. ne gessoso-solfifera;
- b) nella F. ne S. Nicola probabilmente presente, anche se con spessore piuttosto limitato, immediatamente al di sopra o nell'interno dell'orizzonte sismico B interpretato come possibile top del substrato cristallino.

### Previsioni sul profilo

Si prevede la seguente successione:

m 240 - 600	<u>Quaternario-Pliocene sup. - medio (F. ne Cretone)</u> Serie prevalentemente argillosa o argilloso-siltosa.
-------------	--

- m. 600 - 1080 Pliocene inferiore (Form. Crotona)  
 Serie prevalentemente argillosa con qualche possibile intercalazione sabbiosa o conglomeratica.
- m. 1080 - 1600 Miocene superiore e medio  
 Serie prevalentemente argillosa e argilloso-gessosa, con possibilità di livelli conglomeratici e molassici (pozzi S. Leonardo) della Formazione gessoso-solfifera. La parte bassa dell'intervallo dovrebbe essere rappresentata dalla Form. S. Nicola costituita da conglomerati e molasse.
- m. 1600 - f. p.  
 (-1700) Breccie di rocce cristalline, per uno spessore di qualche decina di metri e/o rocce metamorfiche.

Carote di fondo

Si prevede il prelievo delle seguenti carote:

- 1 al top del Pliocene inferiore (intorno a m. 600)
- 1 al top del Miocene superiore (previsto intorno a m. 1080)
- 1 nei terreni della F. ne S. Nicola (attorno a m. 1600)
- 1 a fondo pozzo

Prove di strato in formazione

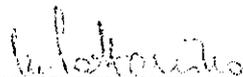
Eventuali prove di strato in formazione potranno essere richieste, in corrispondenza di livelli indiziati, se le condizioni del foro lo consentiranno.

Linee Guida

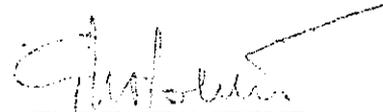
- IES, SL lungo tutto il profilo del pozzo a partire dalla scarpa della colonna 20"
- HDT a partire dalla scarpa della 13" 3/8
- ML-MLLC, FDC, SNP in corrispondenza di livelli mineralizzati o indiziati
- Misura di velocità a fondo pozzo.

Considerazioni sul programma di perforazione

Non si prevedono difficoltà particolari. Si fa notare la possibilità di una chiusura mineraria a m 600 in corrispondenza della base del Pliocene medio-superiore.



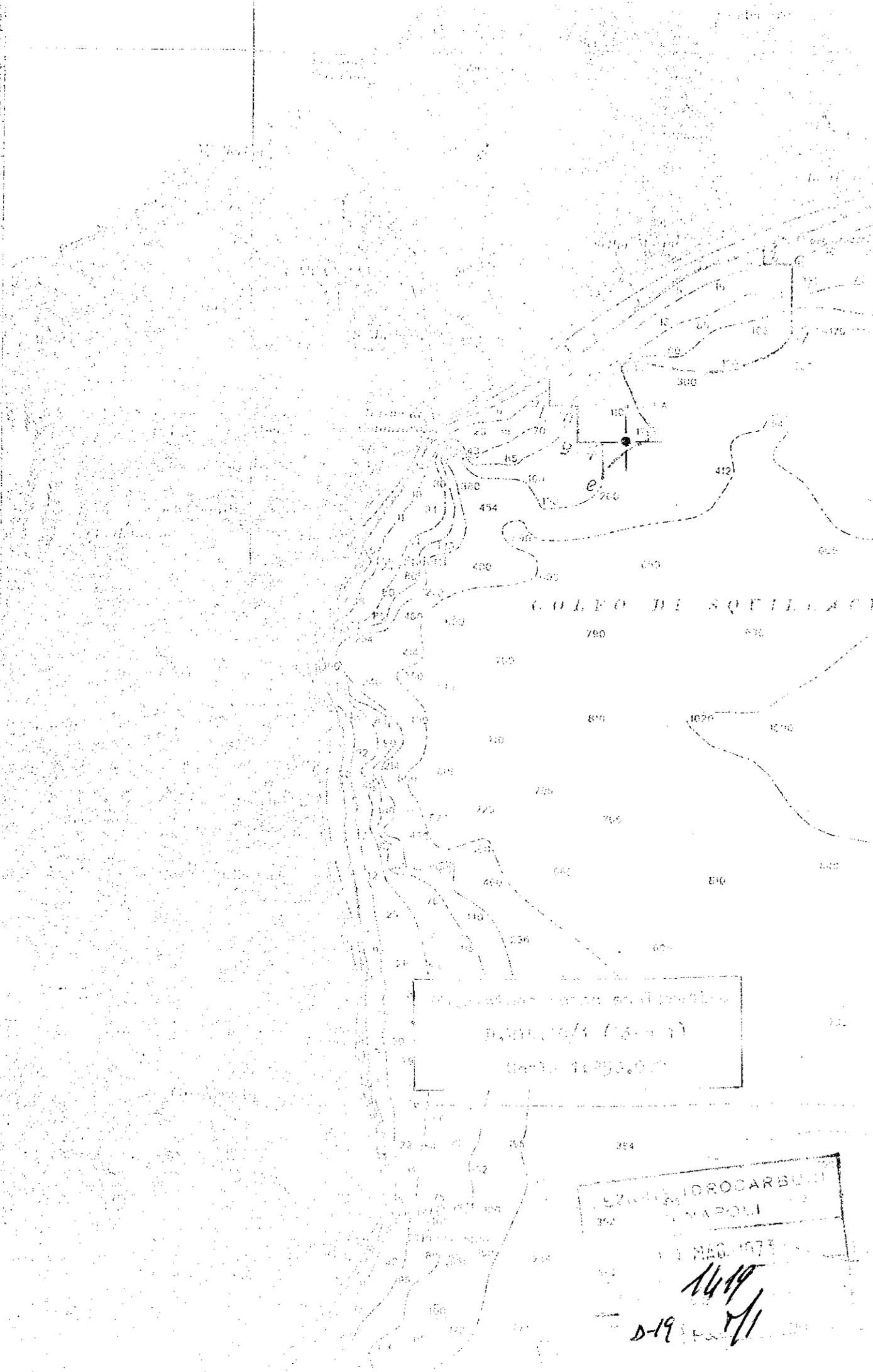
M. Sattanino



G. Napolitano

39

40



GOLFO DI SQUILLACE

Direzione Generale dell'Industria  
 Mineraria (S.M.I.)  
 Roma - 10122

ENI IDROCARBURI  
 NAPOLI  
 14/11  
 D-19